

Scuole del futuro : l'vvenire della formazione di fisioterapista

Autor(en): **Clerc, Mireille**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Physiotherapie = Fisioterapia**

Band (Jahr): **30 (1994)**

Heft 12

PDF erstellt am: **11.09.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-929362>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Questo testo è estratto dalla comunicazione presentata dalla Conferenza svizzera dei Direttori delle Scuole «La CDS racconta...» al Congresso nazionale di Davos nel giugno 1994.

POLITICA PROFESSIONALE

Scuole del futuro

L'avvenire della formazione di fisioterapista

Per facilitare la comprensione, nel presente articolo impieghiamo la forma maschile per entrambi i sessi.

La Conferenza svizzera dei Direttori delle Scuole (CDS) si occupa oggi delle scuole di domani. Ogni cambiamento viene avviato 10, 15 anni prima (esempio: applicazione delle direttive della Croce Rossa Svizzera [CRS], revisione della LAM). La realtà di domani sarà diversa da quella di oggi, ma lo sarà anche il modo in cui la vedranno i giovani di allora.

Missione delle scuole

La missione di una scuola è di formare degli studenti capaci di acquisire e sviluppare le competenze professionali necessarie. Questa missione resterà immutata anche in futuro.

Una falsa discussione potrebbe focalizzarsi sulle seguenti questioni:

- La formazione stabilisce le tecniche applicate dai professionisti?
- La formazione è lo specchio della professione?

Il piano di studi deve essere elaborato in collaborazione con professionisti praticanti, capaci di garantire una pratica professionale di buon livello, e gli insegnanti, responsabili di una certa innovazione. In questo caso potremo parlare di sinergie.

Le condizioni di formazione e il ruolo professionale del fisioterapista evolveranno, come anche le aspettative del corpo medico e dei pazienti. Gli influssi principali saranno di ordine politico-finanziario.

Noi esamineremo questi influssi su:

- i cambiamenti dello status delle scuole, degli studenti e degli insegnanti,
- l'evoluzione del mondo della sanità,
- l'evoluzione della professione,

e infine tratteremo il possibile futuro della CDS.

Cambiamenti dello status delle scuole

Attualmente le scuole sono soggette all'autorità dei cantoni (in generale Dipartimento della sanità pubblica o, più raramente, dell'istruzione pubblica). La Conferenza dei Direttori della Sanità ha incaricato la CRS di elaborare delle direttive e disposizioni sulla formazione dei fisioterapisti e controllarne l'applicazione. La CRS detiene quindi questo mandato. Non è comunque da escludere che le scuole della sanità prendano altre strade. Si aprono già due possibili piste:

In vari paesi europei, questa formazione è universitaria (Olan-

da, Belgio, etc.). Alcune scuole sono già entrate in contatto con università o più direttamente con delle facoltà di medicina. I due vantaggi di questa formula sono:

- possibilità reali di ricerca;
- conferimento di un diploma universitario, che facilita i progetti di libero accesso del paziente al fisioterapista.

Inoltre nascerebbero delle cattedre di fisioterapia all'interno delle università e si potrebbe instaurare una stretta collaborazione complementare con altre facoltà.

Si delinea anche un'altra strada: le Scuole Superiori Specializzate (SSS), un progetto preparato dall'UFIAML al fine di rivalorizzare le scuole d'ingegneria, quelle per i quadri dell'economia e dell'amministrazione, nonché le scuole superiori di arti applicate. Per accedere a queste scuole occorrerà un tirocinio seguito da una maturità professionale. I vantaggi sono:

- scuole di livello universitario;
- una ricerca applicata;
- una formazione continua.

Il dossier sulle SSS sarà presentato alle Camere federali questo autunno. Le prime scuole apriranno nel 1996.

Attualmente si sta riflettendo se le professioni sanitarie possono essere incluse in questo progetto e a quale livello: formazione di base o di quadri. Le condizioni delle SSS non possono essere applicate direttamente alle scuole di fisioterapia.

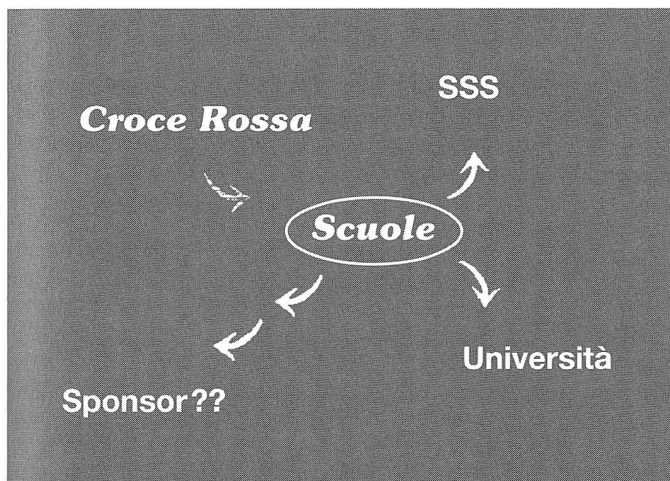
In questi due esempi le scuole potrebbero dipendere dai cantoni, ma anche dalla Confederazione. Il riconoscimento dei diplomi a livello europeo risulterebbe probabilmente semplificato, ma questo cammino si annuncia comunque lungo e impervio.

Potrebbe verificarsi anche una situazione più inquietante: la diminuzione degli stanziamenti pubblici con la conseguente privatizzazione di un gran numero di scuole e tutti i rischi legati alla sponsorizzazione!

Status di allievo o studente

A seconda delle scuole, gli allievi beneficiano di uno status di studenti con tutte le conseguenze che esso comporta:

- vantaggi di orari settimanali e vacanze;
- livello di accesso (maturità o livello equivalente);
- rischio di una formazione clinica di qualità inferiore;



- diminuzione o soppressione degli assegni di studio, non sempre sostituiti da borse di studio.

Uno status di studente deve permettere una migliore circolazione degli studenti in Europa. Ricordiamo che diverse scuole fanno parte del programma Erasmo.

Status d'insegnante

Per essere insegnanti occorre una formazione in fisioterapia, un'esperienza professionale pluriennale e una formazione pedagogica.

Nonostante la buona volontà e la qualità del suo lavoro pratico, un fisioterapista non può improvvisarsi pedagogo, né oggi e tanto meno domani.

La fisioterapia insegnata in Svizzera è di ottimo livello. La formazione può essere migliorata attraverso una migliore conoscenza ed applicazione dei processi di apprendimento. Questi elementi devono essere osservati anche nello stage.

Un vero status d'insegnante deve offrire delle attraenti condizioni d'impiego e permettere

quindi un più ampio reclutamento rispetto ad oggi. Risulta comunque necessario che gli insegnanti dedichino una parte del loro tempo alla pratica professionale.

Evoluzione del mondo della sanità

A causa di vincoli prevalentemente economici, i maggiori cambiamenti si manifestano a livello di:

- presa in carico ospedaliera;
- aspettative ed esigenze dei pazienti;
- copertura delle assicurazioni sociali;
- esercizio della fisioterapia.

Presa in carico ospedaliera

La durata del ricovero è fortemente diminuita in tutti gli ospedali. Questa tendenza si rafforzerà nei prossimi anni, con un aumento dei trasferimenti verso centri meno specializzati in fisioterapia e uno sviluppo dei trattamenti ambulatoriali. Un ritorno anticipato al domicilio (dimissione) comporterà spesso maggiori rischi secondari per il paziente (cadute, ecc.).

Il trattamento fisioterapico iniziale diminuirà quindi in pro-

porzione alla durata del ricovero. L'organico dei fisioterapisti è già in calo, mentre non è ancora pienamente riconosciuta l'azione preventiva della fisioterapia.

D'altro canto, i progressi delle tecniche chirurgiche, in particolare quelle per via endoscopica, riducono i traumi operatori e quindi il bisogno di fisioterapia.

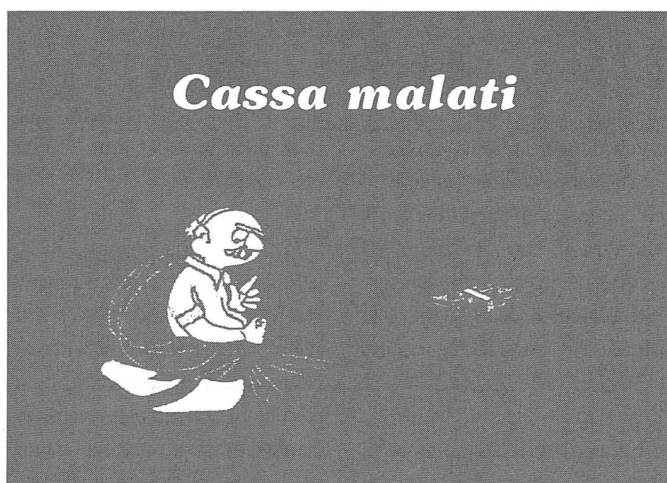
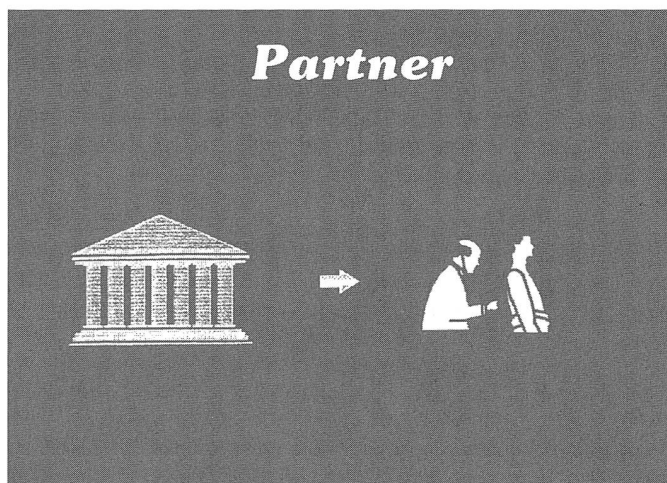
La ricerca farmacologica, le nuove conoscenze in campo biogenetico e tecnologico modificheranno il paesaggio della fisioterapia del prossimo millennio: prendiamo per esempio l'artrosi: non sarà guarita (!), ma le sue lesioni e le sue conseguenze funzionali diminuiranno.

POLITICA PROFESSIONALE

Aspettative ed esigenze dei pazienti

La popolazione deve essere chiaramente informata delle scelte politiche attuali. L'invecchiamento della popolazione è un fattore indiscutibile, ma quale ruolo accordare alla profi-lassi rispetto alla terapia?

Pazienti e terapisti devono diventare dei veri partner. Al momento delle scelte terapeutiche si



devono fissare precisamente le responsabilità di ognuno. Le conseguenze finanziarie non possono più essere ignorate e non sarà più possibile offrire trattamenti volti semplicemente a offrire un maggior confort.

Copertura delle assicurazioni sociali

I premi dell'assicurazione malattia sono in aumento: su questo tutti concordano! I costi della sanità sono strettamente legati all'aumento dei premi.

I fisioterapisti che speravano in un miglioramento del loro status professionale in seguito alla 10^a revisione della LAM dovranno ancora attendere. L'emendamento proposto chiedeva che il fornitore di prestazioni – il quale si assume la responsabilità circa l'opportunità, la redditività e l'efficacia di un trattamento – ottenesse una migliore posizione davanti alla legge. Il Parlamento ha invece deciso diversamente!

Le fusioni tra casse malati mirano a influenzare i fornitori di prestazioni, l'offerta dei modelli assicurativi e l'elaborazione dei programmi di sanità. Questi nuovi giganti riuniscono un grande potenziale di materia grigia e di azione secondo lo spirito dell'economia di mercato. I negoziati tra gli enti finanziatori ed i fornitori di prestazioni, che cercano di mantenere la qualità e la quantità si annunciano molto duri.

Gli assicurati sono liberi di scegliere il loro medico, ospeda-

le, fisioterapista, ecc., ma in virtù della nuova revisione della LAM possono limitare volontariamente questa libertà di scelta optando per assicurazioni più vantaggiose (p.es. centri di salute HMO).

Evoluzione della fisioterapia

Esercizio della fisioterapia

Se il titolo di fisioterapista è protetto, lo stesso non vale per l'esercizio della fisioterapia.

Numerose prestazioni offerte da osteopati, naturopati o altre persone di buona volontà, dalla formazione più o meno adeguata, entrano sempre di più nei campi finora riservati ai fisioterapisti. I servizi di sanità pubblica non intervengono finché non vi è danno per i pazienti, mentre le casse malati sperano sempre in alternative terapeutiche meno onerose.

È opportuno ammettere la professione di massaggiatore medico, quando il massaggio appartiene alla fisioterapia? In Francia queste due professioni sono state unificate negli anni 60. In Germania si sta riflettendo se adottare una soluzione simile. In Svizzera, la CRS ha intenzione di regolamentare questa nuova professione. Si dovrà fare un paragone con i due livelli della professione d'infermiere (infermiere assistente e infermiere)? Non dimentichiamo che a partire dall'anno in corso gli studi di cure infermieristiche sopprimono queste due categorie!

Per l'avvenire una cosa è certa: la fisioterapia manterrà quella che è la sua vera identità: riduzione dell'apparato motorio, in neurologia e respiratoria. Tutto ciò che non potrà essere giustificato e dimostrato efficace, o indispensabile, verrà abbandonato.

Tenuto conto dei parametri sopracitati, occorre assolutamente definire dei criteri e controllare la qualità della fisioterapia. Questo è il prezzo da pagare in avvenire per determinare il ruolo giusto – e quindi indiscutibile – della fisioterapia in un

tivo. È l'unico foro, in cui le scuole possono avere uno scambio di idee ed esperienze.

La CDS potrebbe anche trasformarsi in un organo decisionale modificando i suoi statuti e diventando un partner a pieno ti-



mercato le cui leggi non sono sempre molto chiare.

Sviluppo delle tecniche fisioterapiche

Le tecniche manuali (massaggio, ginnastica, terapia manuale, ecc.) esisteranno sempre: sono l'essenza stessa della fisioterapia.

Per il resto, lo sviluppo tecnologico precederà le modifiche delle tecniche applicate. Per esempio, la presa in carico degli amputati e di numerosi handicap cambierà in seguito alla realizzazione di nuove protesi, ortesi ed ausili tecnici. Anche gli apparecchi per rinforzare la muscolatura e di elettroterapia seguiranno l'evoluzione dell'elettronica.

Il futuro della CDS

La CDS può conservare il suo attuale ruolo di organo consulta-

tolo nei negoziati con i cantoni, la CRS o eventualmente con la Confederazione. Le scuole potrebbero così intervenire direttamente nelle decisioni che le riguardano da vicino.

Conclusioni

L'avvenire della fisioterapia può sembrarci cupo. Non lo sarà però necessariamente per i giovani che iniziano questa formazione.

È compito delle scuole assumere la loro responsabilità e preparare questi futuri professionisti alla realtà di domani. La fisioterapia deve essere più efficace con una migliore definizione degli obiettivi e dei mezzi terapeutici. La ricerca di criteri di qualità deve essere una preoccupazione di noi tutti. L'associazione professionale deve continuare i suoi negoziati con gli organismi finanziatori, affinché i beneficiari delle cure restino distribuiti tra tutte le classi sociali.



LACK, SCHERR & BUCHER/FASEL

SITZPROBLEME
IM ROLLSTUHL?

JAY®

Dekubitus-Schutz mit System

Mit JAY Kissen und Rücken ist die Entlastung druckgefährdeter Stellen durch einfache Anpassung der anatomischen Unterform jederzeit und ganz individuell möglich. In Kombination mit der einzigartigen Flolite®-Masse schützt das JAY Sitzsystem optimal vor Dekubitus und Sitzhaltungsschäden. Informationen erhalten Sie bei Ihrem Fachhändler oder direkt bei:

REHATEC

INNOVATIVE REHABILITATIONSTECHNIK

REHATEC AG RINGSTRASSE 13 4123 ALLSCHWIL
TELEFON 061 482 03 30 TELEFAX 061 482 03 84

Coussin CorpoMed®

**pour un meilleur appui
dans beaucoup de situations**

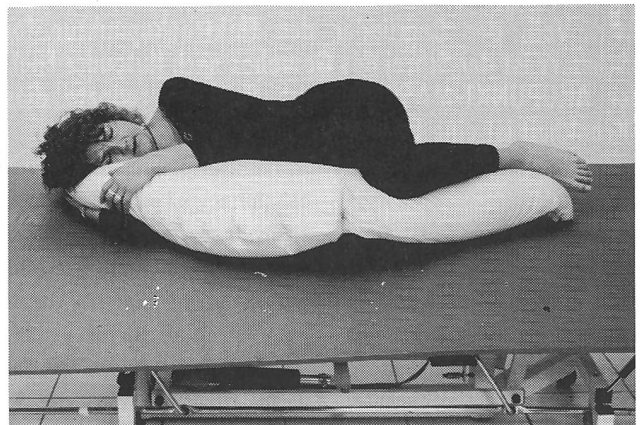
Les coussins CorpoMed® sont extrêmement modelables grâce à leur rembourrage unique: de toutes petites billes remplies d'air. Ces coussins s'adaptent immédiatement à toutes les positions du corps, mais ils ne changent pas de forme si l'on ne le veut pas.



l'escargot: pour réduire les efforts sur la colonne vertébrale lombaire



pour réduire les efforts sur la ceinture cervicale et scapulaire



position latérale, sans rotation de la colonne vertébrale

Veuillez envoyer:

- prospectus
 prix, conditions

Timbre:

BERRO SA

case postale, 4414 Füllinsdorf, tél. 061 - 901 88 44